



ISTITUTO SACRO CUORE NAPOLI VOMERO

MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Comunicare la scienza

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Salesiano Sacro Cuore - Liceo Scientifico
Codice Mecc.: NAPS68500Q
Indirizzo: Via Alessandro Scarlatti, 29 Napoli -Vomero
Tel.: 0812291611_fax _____
e- mail: segreteria@salesianivomero.it
Dirigente Scolastico: Don Pasquale D'Angelo

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Scienza Semplice	Prima Traversa Via Carnaro, 1 80124 Napoli
------------------	-----------------------------------------------

4. ALTRI PARTNER ESTERNI

Skytg Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Via Monte Penice 7 20138 Milano Dipartimento di Filosofia Dipartimento di Biologia
---------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI FINALITÀ' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Area Tematica: Comunicazione e divulgazione

Destinatari: Studenti del III (2015/2016) e IV (2016/2017) anno delle superiori – Liceo Scientifico

Periodo: Anno scolastico 2015/2016 e 2016/2017

Obiettivi formativi:

- Valorizzare e potenziare le specificità dell'indirizzo di studi offerto dal Liceo Scientifico favorendone i processi di innovazione didattica e la valenza formativa spendibile nel mondo del lavoro
- Formare cittadini di alto e vario profilo culturale in possesso anche di esperienze professionali che siano in grado di interagire efficacemente col mondo del lavoro
- Fornire conoscenze specifiche degli strumenti critici della comunicazione interpersonale e/o di massa
- Potenziare la capacità critica nei confronti della realtà sociale, politica ed economica attraverso un'analisi quanto più scientifica e tecnica dei messaggi, palesi ed occulti, caratteristici della professione giornalistica, anche attraverso la produzione di veri e propri servizi giornalistici.
- Far acquisire le modalità operative di base attraverso le quali si costruisce un'intervista, un articolo, un saggio breve, un breve servizio da telegiornale, in particolare nell'ambito della divulgazione scientifica.
- Partecipazione ad un progetto-concorso nazionale per le scuole superiori bandito da SKY TG 24 in collaborazione con il MIUR.
- Divulgazione delle attività svolte all'interno dell'Istituto.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classe IV scientifico A in numero di 30

Sono chiamati a:

1. Impegnarsi in attività di ricerca-azione nell'ampio ventaglio culturale del giornalismo per acquisire alcune delle competenze oggi identificate come *skill life* essenziali per il loro futuro lavorativo, quali creatività, efficacia nella comunicazione, lavoro in team, spirito di iniziativa, senso critico.
2. Identificarsi nella professione del giornalista per maturare sul campo valori civili come l'indipendenza e l'imparzialità.
3. Sperimentare la produzione di un servizio giornalistico (stile tg news), interviste video, articoli di giornale con destinatari diversi, saggi brevi.

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Docenti dei Dipartimenti di Lettere e di Scienze

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I docenti, del CdC interessato, nella loro autonomia didattica e nel rispetto della programmazione

collegiale del Consiglio di classe accolgono il progetto proposto.

Il CdC valuta e valida l'esperienza in linea con i bisogni del CdC che di seguito sono indicati:

- progettare con metodi e strategie didattiche innovative
- progettare il percorso tenendo conto delle richieste del PTOF
- realizzare (ove possibile) percorsi pluridisciplinari
- potenziare la progettazione individualizzata dello studente a cura del Consiglio di classe con particolare riferimento al percorso in ASL
- favorire il lavoro del gruppo classe (docenti/studenti)
- sviluppare il lavoro in team (CdC)
- acquisire le documentazioni previste
- formulare le schede di osservazione da consegnare al tutor esterno.

Al termine dell'anno scolastico il consiglio medesimo valuterà le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno: Toglia Francesca

Promuove la realizzazione del progetto in tutte le sue fasi; s'interessa del rispetto dei tempi di scansione del progetto; fornisce elementi di valutazione in itinere e a fine progetto; interagisce con i partner esterni; inoltre rispettivamente per ogni singolo studente concorda le attività afferenti l'area di lavoro, l'obiettivo formativo con la relativa descrizione dei compiti assegnati e con le applicazioni informatiche da utilizzare; inserisce le attività nel fascicolo dello studente.

Tutor esterno

Cura la formazione dei docenti e degli stessi studenti; fornisce al tutor interno (che relazionerà poi al consiglio di classe) ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente; attua tutte le procedure utili per favorire una buona collaborazione tra scuola/classe e partner; compila la scheda di osservazione degli studenti e la consegna al c.d.c.

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Aderiscono al progetto ed interagiscono con la scuola e i docenti interessati, nei tempi e nei modi previsti.

Forniscono i contenuti idonei per la successiva esecuzione in forma di scrittura e video, da parte degli studenti, delle tematiche scelte, studiate ed analizzate.

Compilano il registro delle presenze.

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico professionali

Approfondimento critico delle informazioni ed acquisizione della Media Literacy, alfabetizzazione mediatica, la conoscenza e la capacità di utilizzo e accesso ai media, ossia di orientarsi e sviluppare senso critico rispetto ai contenuti prodotti e trasferiti dai media.

Stimolo dell'esercizio di competenze apprese nelle diverse discipline di studio e finalizzazione di esse ad una partecipazione attiva e critica nella pianificazione, nell'acquisizione di nuovi punti di

vista, nel lavorare in squadra e nel costruire la propria opinione sui fatti del mondo.

Creazione di un prodotto di comunicazione, in particolare di un video, esercitando le abilità di creatività ed efficacia nella comunicazione, attività di ricerca-azione, spirito di iniziativa.

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) organizzative

Sviluppo della collaborazione, del lavoro di squadra, della capacità di stabilire e condividere le regole e del confronto per gestire l'informazione da differenti punti di vista.

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) informatiche

Realizzazione di un video, montaggio di esso, utilizzo del software relativo, scelta della tempistica nella comunicazione.

Acquisizione di maggiore consapevolezza nell'uso dei strumenti quali smartphone e videocamere.

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) linguistiche

Realizzazione di servizi giornalistici, saggi brevi, interviste.

Saper scegliere un argomento ed individuare gli elementi per farne emergere una "notizia" da approfondire; saper verificare le fonti e di mantenere l'equilibrio tra diverse posizioni; saper argomentare in modo indipendente e obiettivo; capacità di sintesi nel risultato finale, che consiste nel saper sviluppare in modo esaustivo ed equilibrato i vari aspetti della notizia nei tempi stabiliti e relativamente ai destinatari prefissati.

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Anno scolastico 2015/2016:

- 1) Introduzione ed orientamento
- 2) Lezioni in classe sulle tematiche da affrontare
- 3) Partecipazione ad un seminario sull'ingegneria genetica al Dipartimento di Biologia dell'Università Federico II di Napoli.
Partecipazione ad un seminario sul dibattito etico legato all'ingegneria genetica al Dipartimento di Filosofia dell'Università Federico II di Napoli.
- 4) Discussione in classe sul dibattito etico legato all'ingegneria genetica.
- 5) Laboratorio di realizzazione di un video di quattro minuti.
- 6) Realizzazione e montaggio del servizio giornalistico, come da progetto proposto da SKY, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito delle proprie iniziative CSR.

Anno scolastico 2016/2017:

- 7) Orientamento.
- 8) Seminari sulla sicurezza e sull'etica del lavoro
- 9) Visita a Futuro Remoto, al Museo di Anatomia, alla redazione de Il Mattino.
- 10) Lezioni in classe sulla composizione di articoli, interviste, saggi brevi. Dibattito sulle forme di comunicazione e il ruolo del comunicatore. Lezioni sui linguaggi non verbali. Dibattito sulla composizione di un articolo scientifico per destinatari di vario genere. Lezioni sulla divulgazione scientifica.
- 11) Seminari sulla comunicazione e sulla divulgazione scientifica
- 12) Realizzazione di interviste video e relativi articoli e servizi fotografici ad esperti esterni intervenuti in seminari a scuola.
- 13) Partecipazione all'attività esterna di animatori scientifici.

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Anno scolastico 2015/2016:

Ore: 30 [da Marzo 2016 ad Aprile 2016]

Luoghi: Lezioni in classe; Dipartimenti di Filosofia e Biologia dell'Università "Federico II"; laboratorio di Scienze.

Anno scolastico 2016/2017:

Ore: 40 [da Settembre 2016 a Giugno 2017]

Luoghi: Lezioni in classe; interventi di esperti esterni; Futuro Remoto; Museo di Anatomia; redazione de Il Mattino.

11. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Utilizzo della videocamera e della fotocamera; utilizzo di software per la realizzazione ed il montaggio di video: Movie Creative Software; Ashampoo Slideshow Studio HD; utilizzo di Prezi e PowerPoint.

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Azioni di Reporting (somministrazione di verifiche; colloqui) sulla base di questi indicatori da misurare:

- Indicatori di output: cosa ha prodotto l'attività di progetto;
- Indicatori di risultato: quali sono gli effetti immediati sui beneficiari scelti (studenti e docenti);
- Indicatori di impatto: risultato a lungo termine della riuscita del progetto rispetto all'obiettivo generale.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto stesso saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor, dello studente e del consiglio di classe. In sede di scrutinio finale le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

Le schede di valutazione terranno conto di:

Operosità/senso di responsabilità

Senso pratico

Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento

Comprensione delle attività

Interesse/curiosità per le attività svolte unito a una buona dose di motivazione

Autonomia nello svolgere i compiti assegnati

Utilizzo di metodo di lavoro/gestione del tempo

Livello di conoscenze tecniche di base

Livello di conoscenze tecniche acquisite

Livello di efficienza raggiunto (realizzazione degli obiettivi prefissati)

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE) E CERTIFICAZIONI

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti

di valutazione dello studente, dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Nello specifico:

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di "verifiche di qualità" mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori:

Aspetti cognitivi:

- capacità di apprendimento
- capacità di organizzare il lavoro
- capacità di utilizzo degli strumenti digitali assegnati
- capacità di relazionarsi col gruppo in modo corretto e di proporre soluzioni (in fase laboratoriale)

Aspetti comportamentali:

- capacità di partecipare al lavoro in modo propositivo
- capacità impegnarsi al rispetto degli orari e delle consegne
- capacità di ascoltare, chiedere ed esprimere idee o perplessità
- capacità di prendere decisioni
- capacità di essere autonomi

Le certificazioni saranno custodite presso il nostro istituto e saranno consegnate agli studenti solo al termine del percorso formativo triennale.

15. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutte le attività di alternanza-scuola-lavoro saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico saranno pubblicati i dati quantitativi e qualitativi sul sito e sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto, anch'esso sarà inserito nel sito.